



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI  
Ufficio 1- Ufficio 2 - Ufficio 8

Trasmissione elettronica  
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Registro – Classif:

A: UVAC/UVAC-PIF  
Loro Sedi

I.I.Z.Z.S.S.  
Loro Sedi

Oggetto: distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi

La Legge del 25 giugno 2003, n. 155 "*Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale*", cosiddetta "*Legge del Buon Samaritano*", come da ultimo modificata dalla Legge n. 166 del 19 agosto 2016 "*Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi*", promuove azioni volte a favorire le donazioni di cibo idoneo al consumo, che altrimenti sarebbe destinato a diventare rifiuto, ad associazioni non lucrative che operano nel settore della solidarietà ai sensi dell' articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n 460.

Le suddette norme sono finalizzate a promuovere azioni che favoriscono ed agevolano il recupero tempestivo di alimenti che, sebbene ancora idonei al consumo, vengono esclusi dalla catena alimentare e destinati allo smaltimento per motivi di varia natura.

A tal proposito, nel 2015 è stata realizzata un'apposita convenzione, approvata dal Ministero della Salute, tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (IZSLT) e il PIF di Livorno, per attuare un progetto di donazione ad organizzazioni senza scopo di lucro (ONLUS) delle seconde aliquote dei campioni, una volta acquisito l'esito favorevole delle analisi.

Il suddetto progetto di solidarietà, avviato nell'ottobre 2015 dalla Sezione di Pisa dell'IZSLT e successivamente esteso anche alla Sezione di Firenze, ha consentito di recuperare, nel rispetto dei parametri della sicurezza alimentare, notevoli quantitativi di prodotti carnei ed ittici, altrimenti destinati allo smaltimento come rifiuti speciali.

Considerati i risultati positivi raggiunti, la scrivente Direzione Generale propone di estendere il modello di convenzione concordato tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (IZSLT) e il PIF di Livorno (Allegato) a tutto il territorio nazionale al fine di consentire la gestione delle seconde aliquote dei campioni alimentari di origine animale, analizzate con esito favorevole, per destinarle ad Enti socio assistenziali.

La realizzazione del progetto su scala nazionale consentirà di recuperare ingenti quantitativi di cibo a fini di solidarietà sociale e avrà, inoltre, come ulteriore vantaggio quello di abbattere i costi di smaltimento e distruzione delle aliquote campionarie di alimenti perfettamente salubri con una riduzione dell'impatto sull'ambiente.

Si invitano, pertanto, codesti Uffici e Laboratori in indirizzo ad attivarsi per realizzare analoghi progetti per la riduzione degli sprechi alimentari, verificando lo schema di convenzione proposto dalla scrivente Direzione e adeguandolo congiuntamente, ove necessario, alle peculiari attività territoriali e, concluso l'iter, a darne opportuna informazione alla scrivente Direzione.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

\*f.to Dott. Silvio Borrello

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referenti del procedimento  
Dssa Marina Bellucci  
Dr Angelo Donato  
Dr Marco Ianniello  
Dott.ssa Cecilia Farina  
Dott.ssa Paola Broccolo  
Pec: [dgsa@postacert.sanita.it](mailto:dgsa@postacert.sanita.it)